




Carpi, 9 Dicembre 2010

COMUNE DI CARPI		Comune di Carpi (MO) - Ann:c_b819	
PROT. N. ...		A00: aooccarpi - UO: A9	
ASS. ...		Prot. E 0057869 09/12/2010	
Firma ...		Cla: 2.3 - Fasc: N. 1/2010	
			
COGNOME	NO ME	COGNOME	NO ME
A. A9 AS	TOSI	A9	CARBONI
	PCC		
CC	SINDACO	DS	
	ASSESSORI	SG	
		G2	MEDICI
		A1	D'ORAZI (5)
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO		COMUNALE	
AL SINDACO DEL COMUNE DI CARPI			

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E IN CONSIGLIO COMUNALE

I sottoscritti consiglieri comunali, vista la risposta dell' assessore TOSI dell' 11.11.2010, avente per oggetto la nostra interrogazione del 19.10.2010

INTERROGANO IL SINDACO per sapere:

- 1 Risponde al vero che la materia delle zone sottoposte a vincolo di rispetto cimiteriale è regolata da leggi dello stato e cioè dall'articolo 338 delle leggi sanitarie, che in particolare al primo comma stabilisce che: "È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge" ?
- 2 Risponde al vero che tale limite di almeno 200 metri opera come esistente in fatto, anche in contrasto con le tavole del Comune, in quanto "Siffatta fascia di rispetto costituisce un vincolo urbanistico posto con legge dello Stato e come tale è operante indipendentemente dagli strumenti urbanistici vigenti ed eventualmente anche in contrasto con essi (Consiglio di Stato sez V 27 agosto 1999 n 1006, Cassazione penale sez III n 8553 del 1996, Consiglio di Stato n 1185 del 2007) ?
- 3 Risponde al vero che: "Il limite all'edificabilità privata non è più ancorato alla "fascia di rispetto" (che può variare in relazione alle determinazioni adottate dall'Autorità Comunale), ma è legislativamente fissato in ogni caso entro il limite di 200 metri da calcolarsi dal perimetro dell'impianto cimiteriale. (TAR Campania Sez. IV sentenza 15.615 del 31 ottobre 2007; e altre)"?
- 4 Risponde al vero che, fin dalla sua nascita, la legge urbanistica n . 1150 / 1942 imponeva ai Comuni (art. 33), in sede di formazione dei Regolamenti Edilizi e di composizione delle Commissioni Edilizie di tenere conto delle leggi sanitarie del 1934?
- 5 Risponde al vero che i Piani Regolatori Cimiteriali non possono né determinare né tanto meno variare la ampiezza di almeno 200 metri, che è stabilita da leggi statali per ovvi motivi di uguaglianza e omogeneità e che possono e devono solo riportare in scala 1:500 dette fasce cimiteriali, come dispone e prevede l' art . 54 DPR 285 / 1990 ?
- 6 Risponde al vero che quanto sopra detto e chiesto è stato sistematicamente richiamato dalla Provincia di Modena in sede di Istruttoria Tecnica per l'approvazione del vigente PRG 2000?
- 7 Risponde al vero che la Delibera di Giunta Provinciale n . 174 del 30 aprile 2002 che approva il vigente PRG 2000 impone all' Amministrazione Comunale di adeguare Cartografia e Norme NTA a quanto rilevato dall' Istruttoria Tecnica Provinciale che è parte integrante e sostanziale, come recita la delibera stessa ?
- 8 Risponde al vero che il mancato adeguamento di quanto richiesto nell'approvazione Provinciale è condizione impeditiva per la realizzazione di quanto previsto a norma della legge regionale 47 / 1978 art. 15 comma 3 e art . 48?
- 9 Risponde al vero che, con la precedente normativa, la riduzione delle fasce era soggetta a Decreto

Prefettizio? E che la Provincia ha chiesto, invano, conto dei Decreti Prefettizi che oltre trent'anni fa avrebbero ridotto le fasce cimiteriali solo a Budrione? In ogni caso, si chiede copia di quei Decreti.

10) Risponde al vero che la Provincia, nel 2002, prescrive una **integrazione** alle norme tecniche del PRG 2002, in relazione alle fasce di rispetto cimiteriali, scrivendo che: **"Sarebbe opportuno che il Consiglio comunale operasse una verifica di tali perimetrazioni per garantire la corretta corrispondenza di quanto sarà approvato."** arrivando a questa conclusione: **"Si chiede all'Amministrazione comunale di controdedurre, fornendo chiarimenti sulla conformità del rispetto dei cimiteri inferiori ai 200 metri"?** In tal caso, quali sono state le controdeduzioni portate? E si chiede copia di esse.

11 Risponde al vero che la legge regionale di riferimento del vigente PRG è la 47 / 78 e che all'art. 46 vieta di conteggiare, addirittura, la superficie di verde ricadente nella fascia cimiteriale al fine del verde di legge da lasciare al Comune?

12 Risponde al vero che il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica di Modena, alla data 21 maggio 2009, formalizza la inesistenza di documenti ASL circa i pareri su zone sottoposte al vincolo cimiteriale dei cimiteri del Comune di Carpi?

13 In ogni caso, è stato espressamente chiesto un parere all'ASL su quel comparto indicando specificamente la deroga alla fascia di rispetto cimiteriale dei 200 metri? O è solo stata sottoposta all'ASL una richiesta e una cartografia generica senza esplicitare tale condizione anomala? Si chiede in ogni caso copia della richiesta.

14 L'Amministrazione ritiene che quanto esposto finora ponga dei dubbi sulla correttezza delle concessioni concesse in questi anni nei comparti suddetti? Oppure tecnici e amministratori non conoscevano tali elementi e sentenze?

15 Risponde al vero che l'attività edilizia attuale va sempre regolata e rapportata alle norme oggi in vigore?

16 Risponde al vero che il comparto edificatorio B7 a Budrione ricade praticamente tutto entro i 200 metri dal cimitero, e quindi entro la zona soggetta a rispetto cimiteriale, secondo la normativa attuale? E che anche il comparto edificatorio B6 a Budrione è nelle stesse condizioni?

17 Risponde al vero che "In sede di adozione di un nuovo strumento urbanistico, l'Amministrazione ben può introdurre innovazioni atte a migliorare e ad aggiornare le vigenti prescrizioni urbanistiche alle nuove esigenze, e ciò anche nel caso in cui la scelta effettuata imponga sacrifici ai proprietari interessati e li differenzi rispetto ad altri che abbiano già proceduto all'utilizzazione edificatoria dell'area secondo la previgente destinazione di zona (Consiglio di Stato 5210/2007)."

18 Per questo, a prescindere dalle concessioni già concesse, l'Amministrazione ritiene di rivedere la propria posizione su questa questione per il futuro, anche a breve? E in ogni caso, quale sarebbe l'interesse pubblico nel continuare a concedere concessioni in quella zona?

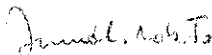
19 Risponde al vero che l'Autorità Sanitaria Locale in materia di cimiteri è il Sindaco di Carpi?

FIRMATO:

Giliola Pivetti



Roberto Andreoli



Argio Alboresi

